



## Edilizia e Patrimonio

P.G. N.: 359740/2015

N. O.d.G.: 364/2015

Data Seduta Giunta : 24/11/2015

Data Seduta Consiglio : 09/12/2015

Richiesta IE

Oggetto: ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE NELL 'AMBITO DEL FEDERALISMO DEMANIALE DI ULTERIORI BENI APPARTENENTI AL DEMANIO DELLO STATO .

- Delibera di Consiglio -

Operatore Corrente : |

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione  
IL CONSIGLIO

### Premesso che :

- il D.Lgs. 28 maggio 2010 n. 85, recante attribuzione a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'art. 19 della legge 42/2009, individua, all'art. 5, comma 1, i beni demaniali di cui è possibile l'attribuzione a titolo non oneroso, ai sensi dell'art. 3 della medesima legge, a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni;

- l'art. 56 bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, introdotto dalla Legge di conversione n. 98 del 9 agosto 2013, semplifica la procedura relativa al trasferimento in proprietà, a titolo non oneroso, a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni dei beni immobili di cui all'art. 5 comma 1 lettera e) e comma 4 del D.Lgs. 28 maggio 2010 n. 85;

- ai sensi del comma 2 del sopra citato articolo, gli Enti locali che intendono acquisire la proprietà dei beni dovevano presentare all'Agenzia del Demanio, entro il termine perentorio del 30 novembre 2013, una richiesta di attribuzione sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente che - per ogni cespite - identifica il bene, ne specifica le finalità di utilizzo e indica le eventuali risorse finanziarie preordinate a tale utilizzo;

- sono già state fatte una prima e una seconda richiesta con deliberazioni P.G. NN. 192175/2014 e 209954/2015 ed atti successivi fino al trasferimento con cui è entrata nella proprietà dell'Amministrazione la quasi totalità dei beni richiesti mentre, per problemi tecnici o amministrativi, altri beni erano rimasti esclusi;

### Considerato che :

- fra i beni di interesse dell'Amministrazione Comunale ed oggi disponibili sono ricompresi i seguenti immobili, per i quali nel termine del 30 Novembre 2013, è stata presentata apposita richiesta all'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. 69/2013, con richiesta telematica del 28/11/2013 ma non inseriti nella deliberazione PG. N. 192175/2014 del 28 luglio 2014 né in quella PG. N.

209954/2015 del 27/07/2015:

Descrizione	Richiesta	Foglio	Mappale	Scheda Demanio	Contratto	Uso
Ex Convento della carità	9175	185	vari	BOB0004	P164 p	strada pubblica e pertinenze
Ex Piazza d'Armi via Agucchi	10174	104 - 107	vari	BOB0018	P126	area scolastica e centro sportivo
vie Menotti e Maroncelli	10194	188		BOB0170	-	strade pubbliche
ex alvei abbandonati Fossa Cavallina e Rio Savena	10315	vari	vari	BOB0319	P274	tratti di strada pubblica
Area fabbricato demolito via Serena	9337	123	25	BOB0390	P135	edilizia E.R.P.
Aree Lungo reno	10321	vari	vari	-	P175	parco Lungo Reno

beni già destinati o da destinare a finalità pubblico-sociali ad uso diretto e indiretto della collettività: strade, parchi e fabbricati costruiti dal Comune di Bologna ad uso pubblico di cui l'Amministrazione già cura la manutenzione;

- per i beni elencati nella tabella sovrastante l'Agenzia del Demanio ha espresso, con note del 28 e 31 marzo 2014, parere positivo in merito al trasferimento a titolo non oneroso ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. n. 69/2013, mentre per alcuni, specificati di seguito, è stato necessario attendere un supplemento istruttorio:

-Ex Convento della Carità - Ex Caserma Ugo Bassi - parere in merito alla verifica dell'interesse culturale richiesto dall'Agenzia del Demanio, come comunicato in data 6/8/2014, PG. n.227300/2014;

-Ex Piazza d'Armi via Agucchi - si è reso necessario attendere l'esito dell'istruttoria curata dalla Direzione Centrale dell'Agenzia del Demanio;

- nelle more del perfezionamento di quelli sospesi, in data 23 aprile 2014 e 28 agosto 2014, è stata effettuata la richiesta di avvio del procedimento di trasferimento a titolo non oneroso quali beni di proprietà statale, ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21/06/2013 n.69 convertito in L. 98/2013, art. 1 comma 1;

- si precisa che, ai fini del perfezionamento del trasferimento in proprietà dei beni di cui agli ex alvei abbandonati Fossa Cavallina e Rio Savena è tuttora in corso l'istanza all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale Territorio a cura dell'Amministrazione Comunale per l'attribuzione degli identificativi catastali ad alcuni tratti di canaletta interrati; inoltre, è tuttora in corso il frazionamento catastale a cura del Comune di Bologna dell'area di cui al Foglio 185 Mappale 77 in quanto il mappale comprende, oltre alla striscia a verde pubblico su via S. Rocco, anche parte dell'area cortiliva della Parrocchia di Santa Maria della Carità. Infine, è in corso la puntuale verifica, da parte dell'Agenzia del Demanio, per il parcheggio in uso alla Polizia Municipale al F. 185 M. 84 che risulterebbe essere già di proprietà dell'Amministrazione Comunale, a seguito di compravendita con atto a firma avv.

Antonio Gaiani rep. 651 del 11/06/1963 di cui si procederà al frazionamento qualora si rendesse necessario;

- le verifiche documentali e il contestuale sopralluogo sui beni non hanno evidenziato elementi ostativi al prosieguo dell'iter di perfezionamento dell'acquisizione, perdurando peraltro l'interesse pubblico all'utilizzo dei beni secondo le indicazioni di cui alla originaria richiesta ;

- relativamente all'Ex Casa del Fascio rionale Nannini, ora Teatro Testoni in via Matteotti n. 16 che, a differenza dei beni elencati precedentemente, fa parte del Patrimonio culturale dello Stato e, pertanto, è soggetta alla procedura di cui all'art. 5 comma 5 del D.Lgs. 28 maggio 2010 n. 85, facendo seguito alla comunicazione del 26 giugno 2014 della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna, con comunicazione PG. n. 221340/14 del 30/07/2014 l'Amministrazione comunale confermava l'interesse al trasferimento del bene chiedendo la convocazione del tavolo tecnico, rinnovando tale disponibilità al Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna con comunicazione PG. n. 319946/15 del 16/10/2015;

-infine, a seguito di supplemento istruttorio su alcuni beni richiesti il 28/11/2013 e, in particolare, gli immobili distinti al:

- Catasto Terreni di Bologna Foglio 185 Mappali 78, 482 e 626, l'area di sedime del condominio di via della Grada 2-4 e via S. Rocco 1, parte del Foglio 185 Mappale 77 (pertinenza della parrocchia di Santa Maria della Carità) di cui l'Amministrazione Comunale sta curando il frazionamento (BOB0004 - pratica 9175 - richiesta PG. n. 95524/14)

- Catasto Terreni di Bologna Foglio 291 Mappali 521 (BOB0587 - pratica 10436 - richiesta PG. n. 95730/14) è risultato che per collocazione e caratteristiche non sono di interesse per l'Amministrazione Comunale;

**Dato atto** che il contenuto del presente atto comporta riflessi diretti sia sulla situazione economico-finanziaria che sul patrimonio dell'Ente stante l'acquisizione in proprietà degli immobili e che tali riflessi sono già stati valutati nel bilancio di previsione dell'Ente.

**Sentiti** i Settori Ambiente e Energia, Mobilità Sostenibile e Infrastrutture e l'Area Benessere di Comunità;

**Precisato:**

- che l'Agenzia del Demanio ha comunicato la tempistica entro la quale adottare il presente provvedimento, cui per motivi tecnici e amministrativi non imputabili a volontà delle due amministrazioni è stato necessario derogare ;

- che, pertanto, occorre dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ;

**Preso atto:**

- ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n.267 del 18.8.2000 "Testo Unico delle

leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", così come modificato dal D.L. 174/2012, dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile del Settore Edilizia e Patrimonio e dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie;

**Visto:**

- la Legge 5/5/2009 n. 42 recante delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione, pubblicata nella G.U. il 6 maggio 2009, n. 103;
- il D.Lgs 28/5/2010 n. 85 recante attribuzione a comuni, province, città metropolitane e regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'articolo 19 della legge 5/5/2009, n. 42 pubblicata nella G.U. 11 giugno 2010, n. 134;
- l'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 art. 1, comma 1;
- l'art.42 lett I del TUEL - competenza del Consiglio sul patrimonio dell'Ente;
- il Regolamento comunale di contabilità.

Su proposta del Settore Edilizia e Patrimonio, congiuntamente al Dipartimento Cura e Qualità del Territorio;

Sentite le Commissioni Consiliari competenti;  
**DELIBERA**

1) **DI ACQUISIRE** al patrimonio dell'Ente a titolo non oneroso ai sensi della normativa vigente, i beni appartenenti al Demanio dello Stato di cui all'elenco che segue, da destinare agli utilizzi appresso indicati:

Descrizione	Richiesta	Foglio	Mappale	Scheda Demanio	Contratto	Uso
Ex Convento della carità	9175	185	vari	BOB0004	P164 p	strada pubblica e pertinenze
Ex Piazza d'Armi via Agucchi	10174	104 -107	vari	BOB0018	P126	area scolastica e centro sportivo
vie Menotti e Maroncelli	10194	188		BOB0170	-	strade pubbliche
ex alvei abbandonati Fossa Cavallina e Rio Savena	10315	vari	vari	BOB0319	P274	tratti di strada pubblica
Area fabbricato demolito via Serena	9337	123	25	BOB0390	P135	edilizia E.R.P.
Aree Lungo reno	10321	vari	vari	-	P175	parco Lungo Reno

2) **DI PROCEDERE**, successivamente all'adozione da parte dell'Agenzia del Demanio del decreto di trasferimento, all'inserimento degli immobili nell'Inventario dei Beni Immobili di proprietà del Comune di Bologna come beni demaniali, indisponibili e disponibili.

3) **DI DARE ATTO** che non sono necessari lavori straordinari o di ripristino in quanto le aree sono già tutte in uso al Comune di Bologna, pertanto nel Bilancio sono già previsti gli oneri per la manutenzione e non è necessario integrare l'elenco annuale dei lavori pubblici;

4) **DI ESCLUDERE** dall'acquisizione, a rettifica di quanto precedentemente deliberato con atto PG. n. 192175/2014 o, comunque, precedentemente richiesto, i seguenti beni:

- Catasto Terreni di Bologna Foglio 185 Mappali 78, 482 e 626, l'area di sedime del condominio di via della Grada 2-4 e via S. Rocco 1, parte del Foglio 185 Mappale 77 (pertinenza della parrocchia di Santa Maria della Carità) di cui l'Amministrazione Comunale sta curando il frazionamento e la porzione dell'area al F. 185 M. 84 non ricompresa nell'atto a firma avv. Antonio Gaiani rep. 651 del 11/06/1963 (BOB0004 - pratica 9175 - richiesta PG. n. 95524/14)

- Catasto Terreni di Bologna Foglio 291 Mappali 521 (BOB0587 - pratica 10436 - richiesta PG. n. 95730/14)

5) **DI CONFERMARE** l'interesse all'acquisizione dell'Ex Casa del Fascio rionale Nannini ora Teatro Testoni in via Matteotti n. 16 che, facendo parte del Patrimonio culturale dello Stato, è soggetta alla procedura di cui all'art. 5, comma 5 del D.Lgs. 28 maggio 2010 n. 85, con i tempi e i modi che il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna vorrà definire di concerto con l'Agenzia del Demanio;

6) **DI INVIARE** copia della presente deliberazione all'Agenzia del Demanio, così come previsto dallo schema procedurale pubblicato sul sito dell'Agenzia stessa, e al Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna;

Infine, con votazione separata,

DELIBERA

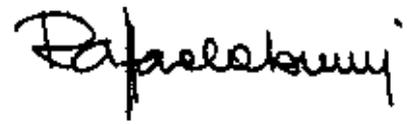
DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, Comma 4, del D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267.

Il Capo Dipartimento  
Claudio Paltrinieri



Il Direttore del Settore

Raffaella Bruni

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Raffaella Bruni', written in a cursive style.

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti :